

INTERVISTA AL VIGILE DEL FUOCO GAVINO FIORI

a cura di Chiara Redaelli Spreafico



Gavino Fiori e Kira il giorno del loro arrivo in Sardegna

Ho deciso di scrivere questo articolo per ricordare Kira, una femmina di border collie, che è stata una pioniera nel mondo delle unità cinofile.

Le prime unità cinofile nacquero nel 1939 alle Capannelle, dove era stata costruita un'area a loro dedicata. In tempo di guerra i cani venivano infatti

impiegati per la ricerca dei dispersi sotto le macerie degli edifici crollati per le bombe. Nel 1941 nacque il Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco e il nucleo cinofilo assunse importanza nazionale. Successivamente nel dopo guerra progressivamente le unità cinofile entrarono in disuso. Agli inizi degli anni 90 a Torino, nel comune di Volpiano, nacque la Scuola Nazionale dei Vigili del Fuoco con la successiva creazione del loro Nucleo Cinofilo. In tale contesto, a seguito della costituzione delle le prime Unità Cinofile da Soccorso in Italia, Kira, insieme ad altri 16 cani, fu la pioniera di questo fondamentale e speciale lavoro.

Ci ha parlato di lei il suo conduttore, il Vigile del Fuoco Gavino Fiori, che con lei ha condiviso momenti importanti, speciali e significativi sia nell'attività lavorativa che nella vita privata.

1) Prima di iniziare a parlare di Kira desidererei sapere quali sono le motivazioni che l'hanno portata a diventare un Vigile del Fuoco?

Fin da bambino avevo questo tipo di passione, perche fare il vigile del fuoco non è un lavoro ma una dedizione che viene dall'interno dell'anima.

2) Quando ha iniziato la sua attività aveva già intenzione di costituire un'unità cinofila o è un progetto che è nato con il tempo?

Quando sono stato assunto nei VVF non avevo idea che mi sarei buttato a capofitto nel mondo della cinofilia da soccorso.

3) Aveva già lavorato con altri cani prima di Kira?

Sì, ho lavorato nelle varie discipline cinofile dove grazie al mio maestro Paolo Villani sono riuscito ad avere degli ottimi risultati e mi ritrovo oggi ad avere una conoscenza della materia cinofila molto approfondita e con conoscenze tecniche di primo ordine.



4) Come è avvenuto il suo incontro con Kira?

Insieme al Vigile del Fuoco Flavio Tunno mi sono recato a Verbania dove un mio collega aveva una cucciolata di border collie e qui ho incontrato Kira.

5) Qual'era l'indole del suo cane?

Kira si presentava molto socievole e ben strutturata sia a livello intraspecifico che interspecifico e dopo una attenta valutazione tecnica risultò essere la più idonea a far parte della famiglia dei Vigili del Fuoco e delle loro Unità Cinofile. Quando arrivai nella caserma di Albenga, Kira fu accolta come una mascotte e subito reputata una "collega". Iniziò così il suo percorso di formazione per la creazione di una nuova specialità dei Vigili del Fuoco.

6) Quando l'ha incontrata ha capito subito che avreste potuto compiere insieme un'attività lavorativa?

Capii subito chi avevo davanti perché non mi toglieva lo sguardo di dosso. Anche se aveva solo 60 giorni di vita, la sua intraprendenza spiccava rispetto agli altri cuccioli, dimostrandosi molto dinamica e con un carattere molto forte e coraggioso.

7) Come è avvenuto il vostro percorso di formazione per diventare Unità Cinofila?

Il percorso per diventare cinofili VVF è assai duro e complicato ed in primis richiede dei titoli e delle conoscenze da parte del conduttore che sono elementi fondamentali per tale attività. La formazione inizia presso la scuola Nazionale di Volpiano (TO) dove si acquisiscono teorie e tecniche per diventare con il proprio cane un binomio perfetto, con garanzie assolute per le varie operazioni di soccorso che richiedono l'intervento dei cani.

8) Quali sono stati i progetti e gli interventi più significativi del vostro percorso insieme?

Kira ha partecipato a numerosissime iniziative ed interventi sul territorio. E' stata iscritta alla Delta Society e come cane impiegato per la Pet Therapy ha collaborato dal 2004 al 2007 a progetti nelle scuole, nei quali si cercava di sensibilizzare i bambini al rispetto degli animali e delle persone con esercizi mirati e lezioni in aula, con classi multietniche. Questo è stato fatto sia in Sardegna che ad Albenga e dintorni. Un esempio è stato il progetto "*Non ti abbandono, eventualmente ti dono*" ideato dalla maestra Rita Medici nel 2007, presso la scuola primaria e dell'infanzia "Don Barbera" di Albenga. Facendo giocare i bambini con cani addestrati, tra cui Kira, si è voluto affrontare tematiche importanti come il rispetto e l'amicizia anche tra bambini di culture e nazionalità diverse e fornire loro nozioni sull'origine, la crescita, la nutrizione, l'alimentazione e l'educazione dei nostri amici a quattro zampe.



Foto dall'articolo "Ballando e abbaiando si impara a vivere insieme" che ritrae il Vigile del Fuoco Gavino Fiori travestito da cane insieme a Kira.

In occasione di altri progetti nelle scuole sono stati organizzati incontri nei quali i bambini disegnavano in presenza di Kira.

10 novembre 2005 All'Ange

Per Garino Fiori



insieme agli (alunni)
li ringraziamo per la professionalità, per la pazienza, simpatia, semplicità, con cui
hai spiegato cose importanti per tutti noi, su cui abbiamo
lavorato e stiamo lavorando
tanto, toccando vari argomenti



Quando ho osservato Kira
ho provato: dolcezza
affetto gioia allegria;
mi è piaciuto e lo sguardo
dolce; ho capito che gli
animali addetti ^{ai} aiutami
nella vita; io avrei voluto
giocare con Kira. →
da Anahelina Budan



Quando ho visto kira ho provato
dolcezza, simpatia, affetto, ma è piaciuto
come ubrioliva e come giocava, ho
capito che gli animali sono importanti;
io ~~avevo~~ voluto coccolarla e i vigili del
fuoco salvano la gente quando ci sono
storni pericolosi e riscoprono per noi, ci
spiegano tante cose importanti



RICORDA: L'ARTICOLO UN (MASCHILE) NON SI APOSTROFA

Testo descrittivo

Il cane Kira

Kira è addestrata a
salvare i bambini e il suo
naso si chiama tartufo

Kira non è tanto alta,
il suo pelo è morbido.

Kira è ubbidiente. Kira è
in Sardegna. Obbligato



Sono stati inoltre organizzati incontri anche presso la caserma dei pompieri per mostrare ai bambini il lavoro dei vigili del fuoco e insegnare loro alcune nozioni importanti, come ad esempio come si dà l'allarme in caso di bisogno.

LA STAMPA
MERCOLÌ 12 OTTOBRE 2005 | RIVIERA ALBENGA | 41^{SV}

DUECENTO BAMBINI IERI IN VIA PIAVE AD ALBENGA



Gli studenti visitano la caserma dei pompieri

■ Per ora sono più o meno 200 i bambini che hanno partecipato agli incontri con i vigili del fuoco del distaccamento di Albenga, organizzati in queste settimane dalle scuole elementari di via degli Orti. Ma negli anni sono stati tantissimi quelli che hanno potuto vedere da vicino come lavorano i pompieri, apprezzare la loro opera. Anche in questi giorni i bambini delle scuole elementari, a turno, stanno conoscendo gli uomini del distaccamento. Prima una lezione in classe

per parlare di sicurezza, di evacuazione, poi una visita in caserma, con il personale di servizio pronti a far conoscere da vicino il loro lavoro, anche con alcune simulazioni. Ma cosa altrettanto importante, ai bambini viene spiegato come si dà l'allarme al telefono in caso di bisogno. Piccole ma importanti nozioni, che un giorno forse potrebbero essere utili e preziose. «È fondamentale per noi, didatticamente parlando, questa formazione. Quest'anno l'argomento trattato nella mostra del libro che faremo è proprio la salvaguardia ambientale», spiegano le insegnanti coinvolte. Per i bambini è un divertimento vedere all'opera Kira, il border collie in addestramento, di proprietà del vigile Gavino Fiori. [b. t.]

Studenti in visita ai pompieri

Di grande importanza è stata anche la collaborazione con l'Università di Sassari nel contesto della quale Kira è stata impegnata in un progetto di Pet Therapy con bambini affetti da autismo. La finalità era quella di valutare il comportamento dei pazienti prima, durante e dopo il contatto con il cane e i benefici che i bambini traevano da questo rapporto. Nei pazienti che presentavano una forma più grave di questa patologia si osservava, con il passare del tempo, l'acquisizione di una maggiore tranquillità e un cambiamento nell'approccio con il cane, caratterizzato da una maggiore interazione con esso.

Kira ha lavorato anche presso l'ospedale Gaslini di Genova dove venivano organizzati incontri nei quali i bambini operati passavano del tempo con i cani, interagendo con loro. Questa attività arrecava benefici ai giovani pazienti che accettavano più volentieri le terapie per infusione e orali ed il tempo di degenza post intervento si accorciava.

9) Mi può citare qualche altro intervento?

Kira ha inoltre partecipato a numerosi interventi, come ad esempio, a livello regionale, durante l'alluvione di Capoterra e a varie emergenze nazionali come ad esempio nell'emergenza del terremoto dell'Aquila, nel 2009.

Quest'ultimo, emotivamente parlando, è stato il più coinvolgente perché, per quanto preparati professionalmente, l'impatto su tanta distruzione e sofferenza si vive e si respira ogni attimo. Ed è proprio in queste circostanze che fa la differenza il legame viscerale che si crea precedentemente tra conduttore e cane e dove ci si rende conto in maniera intrinseca di dipendere l'uno dall'altro. E' grazie a questa "miscela" che si lavora con la consapevolezza di essere il solo e unico aiuto reale per tutti. Il binomio che si crea ed il naso del cane sono l'unica certezza laddove la tecnologia a tutt'oggi non è ancora arrivata o meglio deve ancora perfezionarsi per dare determinate garanzie.

Ci tengo a evidenziare che tutti gli interventi di ricerca con l'utilizzo del cane nei confronti di persone disperse o che si trovano sotto le macerie per i VVF sono sullo stesso piano di importanza ed urgenza. Kira per parecchio tempo è stata l'unico cane in Sardegna da ricerca per i VVF, ha partecipato ad innumerevoli ricerche ed ha avuto parecchi ritrovamenti di dispersi.



(didascalia)Kira, la pioniera delle Unità Cinofile dei Vigili del Fuoco

10) Ha ricevuto qualche riconoscimento particolare?

Nel 2010 ha partecipato ai Campionati Mondiali Cani da Soccorso in Valle Seriana e per la categoria ricerca in superficie e sotto le macerie è stata valutata come miglior cane da soccorso in Italia.

E' stata inoltre protagonista anche di show televisivi come "Cultura Moderna". A fine carriera "Nonna Kira" é stata iscritta alla Croce Rossa divenendo anche in questo caso una pioniera e continuando la sua attività nelle scuole e nell'addestramento di giovani cani.

11) Quali consigli si sente di dare a chi vuole intraprendere questo percorso?

La preparazione tecnica è di fondamentale importanza per poter salvare una vita. Sicuramente il consiglio che mi sento di dare è che la persona che vuole intraprendere questo percorso si deve affidare a dei professionisti per la scelta del cane e in particolare della razza.

Ciao, Kira, sarai sempre tra noi!

Kira purtroppo "ha attraversato il ponte dell'arcobaleno" ma rimarrà sempre nei cuori di tutti coloro che l'hanno conosciuta e amata, in particolare del suo "papà umano".

LA NUOVA
Nuova Sardegna

Muore Kira, il collie pioniere sardo delle unità cinofile dei vigili del fuoco



L'annuncio del comando regionale: "Orgogliosi di avere avuto una collega a quattro zampe così generosa"

26 GENNAIO 2021

CAGLIARI. Al Corpo Nazionale dei Vigili Del Fuoco è venuta a mancare Kira la pioniera della

Componente Cinofila dei Vigili del Fuoco, condotta dallo stesso proprietario, il Vigile del Fuoco Coordinatore Gavino Fiori in servizio presso il Comando di Cagliari.

Il comune di Villasor le ha intitolato una piazza ed un'area cani in suo ricordo.

s